

COVID, UNICH PRONTA A VACCINARE LA COMUNITA' UNIVERSITARIA

26 Febbraio 2021



CHIETI - Prosegue con grande impegno la campagna vaccinale anti-Covid messa in atto dall'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara. L'Ateneo, su deciso input del Rettore, Sergio Caputi, ha chiesto e sta ottenendo dalla Asl 2 di Chieti le dosi vaccinali necessarie per poter arrivare a coprire prima possibile l'intera comunità universitaria. Il prossimo passo sarà la vaccinazione dei docenti, dei tirocinanti, dei dottorandi, dei borsisti e degli assegnisti dell'Ateneo che operano in strutture sanitarie. Si tratta dei soggetti più esposti al contagio in quanto rappresentano la parte della "d'Annunzio" che opera in prima linea nelle sedi dove vengono erogate prestazioni sanitarie sul territorio.

La somministrazione dei vaccini avverrà presso la Clinica Odontoiatrica della "d'Annunzio", nel Campus di Chieti, martedì 2, mercoledì 3 e giovedì 4 marzo prossimi, dalle ore 9:00 alle ore 17:00.

Data la priorità a chi opera in strutture sanitarie, i vaccini verranno somministrati anche ai docenti ed al personale tecnico-amministrativo non impegnati nelle sedi sanitarie, per i quali è già stata aperta la possibilità di prenotazione. Si procederà poi alla vaccinazione completa dell'intera comunità universitaria, andando di pari passo con la fornitura delle dosi richieste. Tutte le operazioni avvengono presso le strutture interne dell'Ateneo che garantiscono eccellenti livelli operativi e di sicurezza.

"La "d'Annunzio" - spiega il rettore, Sergio Caputi - è stata da subito in prima linea nella battaglia contro la pandemia, mettendo a disposizione laboratori di eccellenza, il proprio personale e, quindi, anche le proprie risorse finanziarie. L'obiettivo primario, ora, è ovviamente quello di tutelare tutta la nostra grande famiglia che conta circa trentamila persone, che sono tutte parte attiva fondamentale del territorio regionale in termini sociali, culturali ed economici. Continuerò a stimolare le autorità sanitarie - conclude il Rettore Caputi - affinché ci vengano consegnate tempestivamente le dosi di vaccino

necessarie a coprire tutta la nostra comunità universitaria”.